

Il giorno lunedì 22 gennaio 2018 alle ore 10.30, si è riunito presso l'aula 327 del Plesso Didattico di Viale Morgagni 40-44 il Consiglio di Corso di Studio (CCdS) in Scienze Biologiche con il seguente Ordine del Giorno (O.d.G):

1. Comunicazioni
2. Cultori della materia
3. Sito WEB del CdS
4. Nomina nuovi membri del Comitato di Indirizzo
5. Tirocini e tesi
6. Programmazione didattica 2018-19
7. Proposta nuove lauree magistrali: approvazione da parte degli organi di Ateneo
8. Varie ed eventuali

<b>Docente</b>	<b>P/G/A</b>
<b><i>Professori Ordinari</i></b>	
Arcangeli Annarosa	G
Bazzicalupo Marco	P
Bruni Paola	G
Caramelli David	A
Chelazzi Guido	A
Fani Renato	P
Gulisano Massimo	A
Iacopini Enrico	A
Linari Marco	P
Mascolo Elvira	G
Mastromei Giorgio	G
Pedata Felicita	P
Piazzesi Gabriella	P
Salani Paolo	A
Turillazzi Stefano	A
Wiersma Diederik	G
<b><i>Professori associati</i></b>	
Beani Laura	P
Bemporad Francesco	G
Bencini Andrea	A
Cervo Rita	P
Ciofi Baffoni Simone	A
Ciofi Claudio	A
Donati Chiara	P
Fattori Marco	G
Fiaschi Tania	P
Focardi Matteo	A
Giovannelli Lisa	P
Gonnelli Cristina	P

Intonti Francesca	A
Lanciotti Eudes	P
Lazzara Luigi	P
Mariotti Marta	P
Meacci Elisabetta	P
Mengoni Alessio	P
Messori Luigi	A
Moraldi Massimo	A
Morelli Anna Maria	P
Papini Alessio	P
Pazzagli Luigia	P
Reconditi Massimo	P
Santini Giacomo	P
Scapini Genesio Felicita	P
Trabocchi Andrea	P
Ugolini Alberto	P
Vanzi Francesco	G
<b>Ricercatori</b>	
Bacci Stefano	G
Benesperi Renato	P
Bianchini Chiara	G
Bianco Pasquale	P
Biccari Francesco	A
Bogani Patrizia	P
Caremani Marco	P
Calderone Vito	A
Casalone Enrico	P
Coppi Andrea	P
Crociani Olivia	P
Dapporto Leonardo	P
Fondi Marco	G
Lo Nostro Antonella	P
Magnelli Lucia	A
Menchi Gloria	G
Paoli Paolo	A
Perito Brunella	G
Pillozzi Serena	G
Pugliese Anna Maria	G
<b>Rappresentanti degli studenti</b>	
Calzolari Sara	P
Chimenti Lorenzo	P
Giacomuzzo Emanuele	P
<b>Professori a contratto</b>	
Bernacchioni Caterina	G
Delfino Giovanni	A
Geraci Francesco	A
<b>Docenti attività integrative</b>	
Cencetti Francesca	P
Fabbrini Maria Giulia	A

P, presente; G, giustificato; A, assente

Il Prof Renato Fani presiede la seduta e alle ore 10,45, constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta la seduta del CCdS; funge da Segretario la Prof. Luigia Pazzagli.

Preliminarmente il Presidente chiede di inserire due nuovi punti all'O.d.G. (punto n.8 Accesso a numero programmato 2018-19; punto n. 9 Presentazione dell'andamento dei due CdS e le problematiche inerenti a queste)

La richiesta viene accolta all'unanimità; l'O.d.G. è quindi modificato come segue:

1. Comunicazioni
2. Cultori della materia
3. Sito WEB del CdS
4. Nomina nuovi membri del Comitato di Indirizzo
5. Tirocini e tesi
6. Programmazione didattica 2018-19
7. Proposta nuove lauree magistrali: approvazione da parte degli organi di Ateneo
8. Accesso a numero programmato 2018-19
9. Presentazione dell'andamento dei due CdS e le problematiche inerenti a queste
10. Varie ed eventuali

### **1. Comunicazioni**

Il Presidente (Prof. Renato Fani) informa che ha ricevuto dal prof. Alberto Brandi, Presidente della Scuola di Scienze MFN il seguente messaggio relativo alle "sofferenze didattiche".

*Cari colleghi*

*facendo seguito alle comunicazioni fatte durante il consiglio della Scuola del 6 Gennaio u.s. vi chiedo di inviare alla Scuola entro il 4 febbraio p.v. tutte le informazioni che riguardano sofferenze didattiche dei vostri Corsi di Studio intese come:*

- a) attivazione di contratti di insegnamento per l'affidamento dei corsi;*
- b) istituzione di nuovi CdS con conseguente nascita di sofferenze didattiche;*
- c) pensionamenti previsti entro l'anno solare 2018;*
- d) altro*

*La raccolta delle informazioni sarà oggetto di un punto all'o.d.g. della prossima seduta del Consiglio del 12 Febbraio e sarà inviata, dopo approvazione, agli organi dell'Ateneo.*

Il Presidente (invita tutti i docenti del CdS ad attivarsi per definire le "sofferenze didattiche" e di inviare i dati al Presidente del CdS entro venerdì 26 gennaio 2018.

### **2. Cultori della materia**

Viene proposta (dalla prof.ssa Cristina Gonnelli) la Dr.ssa Isabella Bettarini come cultore della materia del SSD BIO/04. Il curriculum della Dr.ssa Isabella Bettarini è stato valutato idoneo dalla prof.ssa Cristina Gonnelli stessa (responsabile per il CdS dei cultori della materia).

Il CdS approva all'unanimità

### **3. Sito WEB del CdS**

Il Presidente informa che nei prossimi giorni il sito WEB dei due CdS subirà dei nuovi aggiornamenti

### **4. Nomina nuovi membri del Comitato di Indirizzo**

Il Presidente propone al CdS l'ampliamento del Comitato di Indirizzo con l'inserimento di due nuovi membri, alla luce anche della possibile attivazione delle nuove lauree magistrali la cui proposta di attivazione è stata approvata dagli organi di Ateneo (vedi punto 7).

Il Presidente illustra il curriculum dei due membri proposti:

- 1) Dr.ssa Stefania Papa, Laureata in Biologia nel 1999, recentemente nominata *Consigliere - Delegato Nazionale alla Sicurezza Alimentare dell'Ordine Nazionale dei Biologi* (Vedi Curriculum Allegato 1)

- 2) Dr. Paolo Banti, Laureato in Scienze Agrarie nel 1980, Dirigente del Settore Attività faunistico-venatoria della Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Toscana (Vedi Curriculum Allegato 2).

Il CdS approva all'unanimità

## 5. Tirocini e tesi

Il presidente ricorda che, per quanto riguarda la Laurea triennale in Scienze Biologiche (L-13) sono previsti 9 CFU per il tirocinio e 9 CFU per la preparazione della tesi e per la stesura dell'elaborato finale. Il Presidente propone una revisione della struttura (suddivisa in Abstract, Introduzione, Materiali e metodi, Risultati sperimentali, Discussione, bibliografia) della lunghezza (non oltre 4 pagine) dell'elaborato finale.

Si apre una discussione alla quale partecipano, Mengoni, Fani, Cervo, Lanciotti, Chimenti, Dapporto, Perito, Crociani, Donati, Mariotti, Pedata, Pazzagli, Linari, Ugolini al termine della quale viene dato mandato al Presidente di stilare una format da valutare e discutere nella prossima riunione del CdS.

## 6. Programmazione didattica 2018-19

Il Presidente riprende un tema in parte discusso nella riunione precedente del CdS riguardante il carico didattico degli studenti al terzo anno della Laurea Triennale in Scienze Biologiche.

Durante gli ultimi due anni accademici (2016/17 e 2017/18) l'orario didattico ha avuto la seguente scansione

I semestre

Microbiologia con Laboratorio (8+1 CFU)

II semestre

Biologia cellulare con Laboratorio (5+1 CFU)

Igiene con Laboratorio (5+1 CFU)

Ecologia con Laboratorio (5+1 CFU)

Tirocinio (9 CFU)

Tesi (9 CFU)

Questo orario, sentite anche le opinioni dei rappresentanti degli studenti, comporta un carico didattico "sbilanciato" ed eccessivo nel secondo semestre, quando gli studenti devono effettuare anche il tirocinio e l'attività sperimentale di tesi.

Il Presidente propone perciò di modificare l'orario per l'a.a. 2018/19 spostando il Corso di Igiene con Laboratorio (5+1 CFU) al I semestre (riducendo così il carico didattico del II semestre), come segue:

I semestre

Microbiologia con Laboratorio (8+1 CFU)

Igiene con Laboratorio (5+1 CFU)

II semestre

Biologia cellulare con Laboratorio (5+1 CFU)

Ecologia con Laboratorio (5+1 CFU)

Tirocinio (9 CFU)

Tesi (9 CFU)

Il Presidente propone anche la seguente scansione temporale (passibile di modifica) delle lezioni dei due corsi nell'a.a. 2018/19:

Corso	Ore di Lezione frontale	Settembre		Ottobre			Novembre				Dicembre				
		17-21	24-28	1-5	8-12	15-19	22-26	29-31	5-9	12-16	19-23	26-30	3-7	10-14	17-21
Microbiologia con Laboratorio		9	9	9	9	9	9	6	4						
Igiene con Laboratorio							6	6	6	6	6	6	4		

Il CdS approva all'unanimità

### **7. Proposta nuove lauree magistrali: approvazione da parte degli organi di Ateneo**

Il Presidente informa il CdS che la proposta per le due nuove Lauree Magistrali (Biologia dell'Ambiente e del Comportamento; Biologia Molecolare e Applicata) è stata approvata dagli organi di Ateneo con la seguente scansione temporale

*15 gennaio 2018*

Approvazione in Commissione didattica

*16 gennaio 2018*

Approvazione in Consiglio di Amministrazione

*17 gennaio 2018*

Approvazione in Senato Accademico

Il Presidente informa anche il CdS che entro il 29 gennaio deve essere inviata agli organi di Ateneo la Didattica programmata con le relative coperture per la coorte 2018/19 e che saranno attivati gli insegnamenti sia per il I anno sia per il II anno delle nuove magistrali (nel caso in cui ci sia l'approvazione definitiva dal CUN e dall'ANVUR). Vengono illustrate le tabelle del regolamento concernente i corsi da attivare per la coorte suddetta (vedi allegati 3-4)

### **8. Accesso a numero programmato 2018-19**

Il Presidente propone di mantenere per l'a.a. 2018/19 un accesso programmato a 300 studenti per la laurea triennale in Scienze Biologiche.

Il CdS approva a maggioranza con due contrari ed un astenuto.

### **9. Presentazione dell'andamento dei due CdS e le problematiche inerenti a queste**

Il Prof. Marco Linari illustra al Comitato i risultati relativi agli indicatori relativi al triennio 2013-2015 inerenti gli immatricolati, gli iscritti, gli indicatori della didattica, l'internazionalizzazione nsia della Laurea Magistrale (LM-6) che della Laurea Triennale (L-13) ed evidenziando anche i punti deboli ed i punti di forza (vedi Allegati 5,6)

### **10. Varie ed eventuali**

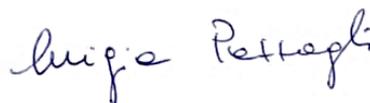
Nessuna richiesta

Non essendoci altri argomenti da trattare il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 12,15.

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente del CdS  
Renato Fani

Il Segretario del CdS  
Luigia Pazzagli



INFORMAZIONI PERSONALI

Stefania Papa



Viale Pratese, 115 – 50019 Sesto Fiorentino (FI) - IT

3298380798

[stefania.papa74@gmail.com](mailto:stefania.papa74@gmail.com)



@stefaniapapa74

Sesso F | Data di nascita 18/10/1974 | Nazionalità Italiana

DICHIARAZIONI PERSONALI

Passione e Obbiettivi la mia Forza

ESPERIENZA PROFESSIONALE

- 2018

**Incarico Istituzionale Ente Pubblico non Economico**  
Consigliere – Delegato Nazionale alla Sicurezza Alimentare dell'Ordine Nazionale dei Biologi
- 2017

**Qualifica di Ispettore del Biologico\_ Preparazione alimentare**  
Auditor di terza parte – Ispettore del Biologico- autorizzato come da nota N.0008981 del 20/04/2017, il Ministero delle Politiche Agricole, ICQ - Ufficio VICO1- approvata l'attività ispettiva in agricoltura biologica-preparazione alimentare
- 2016

**Addestramento in campo per la qualifica di ispettore in agricoltura biologica**  
*Da Osservatore e come Tutor*  
**Attività o settore:** Preparazione alimentare- *Affiancamento (da Novembre 2016) per verifiche ispettive per la qualifica di Ispettore del "Biologico". Ente certificazione Bioagricert.*
- 2015

**Fondatore ed Amministratore della Società ISLA S.r.l.s. socio unico**  
Progettazione e realizzazione di corsi ed eventi formativo in ambito agroalimentare ed, in futuro, ambientale ed EHS  
  
Per maggiori informazioni sulla natura ed i servizi della società: [www.islatraining.com](http://www.islatraining.com)  
**Attività o settore:** Formazione e consulenza
- 12/2010 - presente

**Consulente, auditor e trainer: Settore Agroalimentare – Ambientale – Packaging, Labelling e Food Contact Material**  
  
Collaborazioni e consulenze per conto di Società di Consulenza, Ordine Nazionale Biologi ed aziende del settore della produzione, distribuzione agroalimentare, ristorazione (varie dimensioni) food packaging e materiali ed oggetti destinati al contatto alimentare, cosmetica.  
**Attività o settore:** Formazione e consulenza
- 01/2008 – 04/2010

**Biologo a contratto indeterminato 1° livello con mansioni anche di Direzione di laboratorio (Accreditato UNI CEI EN ISO IEC 17025)**  
  
Laboratorio di Analisi Dr. M. Settimelli s.r.l. – Via della Querciola, Sesto Fiorentino

**Attività o settore:** analisi chimico-cliniche / alimentari / consulenza in materia HACCP / EHS / Medicina del Lavoro.

9/2005 – 12/2005

**Biologo a contratto determinato 2° livello**

Laboratorio di Analisi Dr. M. Settimelli s.r.l. – Via della Querciola, Sesto Fiorentino

**Attività o settore:** Campionamenti analisi alimentari, consulenze

9/2005 – 12/2005

**Tecnico e commerciale, tempo determinato, smaltimento e/o recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi di origine industriale (Area Toscana – Emilia Romagna – Marche – Abruzzo)**

ORIM S.p.A. - Macerata

**Attività o settore:** Campionamento rifiuti, consulenza, attività commerciale settore rifiuti e bonifiche

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2016

**Corso base in Agricoltura Biologica – (reg. CE 834/2007 e 889/2008 e s.m.i.) produzione vegetale, zootecnica, preparazione alimentare**

Bioagricert S.r.l., Casalecchio di Reno (BO), 16 ore

2015

**Corso per la qualifica di Food Labeling Expert Reg. 1169/2011/UE e Reg. 1924/2006/UE**

Istituto Italiano Imballaggio - Firenze, 23-25 Novembre 2015

2013

**Corso ISO 22716:2008 Pratiche di Buona fabbricazione per L'Industria Cosmetica**

Rilasciato da Bureau Veritas - Firenze, Agosto 2013

2012

**Corso per auditor di sistemi di gestione per l'ambiente UNI EN ISO 14001:04**

corso qualificato AICQ SICEV (con superamento esame finale) rilasciato da RINA training factory – Sogea

2010

**Seminario per la Qualifica di Business Operator – Food contact expert (Reg. 1935/2004/CE e 2023/2006/CE s.m.i.)**

Istituto Italiano Imballaggio - MILANO, 18-22 Ottobre 2010

2009

**Corso per auditor di sistemi di gestione UNI EN ISO 9001:08**

corso qualificato AICQ SICEV (con superamento esame finale) rilasciato da RINA training factory – Sogea

2007

**Corso base per auditor responsabile gruppo di audit (UNI EN ISO 19011)**

- corso qualificato CEPAS – Attestato n° 035/07 rilasciato da SGS Italia S.p.A – System & Services Certification - Milano

2007

**Corso per auditor di sistemi di gestione UNI EN ISO 22000**

- corso qualificato CEPAS (con superamento esame finale) – Attestato n°88 attestato n° 019/07 rilasciato da SGS Italia S.p.A – System & Services Certification- Milano.

2003 - 2004

**Dottore di Ricerca (PhD)**

Tesi "Studio della proteina TCTP (Translationally Controlled Tumor Protein) nella prostata umana: espressione, distribuzione, e messa a punto di una strategia antisense" presso l'Università degli Studi di Camerino con svolgimento dell'attività di ricerca presso il Dipartimento di Patologia Umana ed Oncologia sezione di Anatomia Patologica dell'Università degli Studi di Siena.

2000

**Abilitazione alla professione di Biologo**

Esame di Stato presso Università degli Studi di Camerino

1993 - 1999

**Laurea in Biologia**

con indirizzo biomolecolare, conseguita presso

l'Università degli Studi di Camerino con votazione centootto/110 discutendo la tesi sperimentale in Chimica Biologica (Relatore Prof. Paolo Natalini) "NAD glicoidrolasi microsomiale da polmone bovino: un enzima multicatalitico."

**COMPETENZE PERSONALI**

Lingua madre Italiano

**Altre lingue**

	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Letture	Interazione	Produzione orale	
Inglese	A2	A2	A2	A2	A2

**Competenze comunicative**

- Tecniche di negoziazione sviluppate nei rapporti tra Azienda / Cliente
- Gestione dei conflitti sviluppato attraverso la formazione e l'applicazione nei gruppi di lavoro ai quali ho partecipato

**Competenze organizzative e gestionali**

- Project Management, capacità di lavoro per commessa con controllo delle spese e delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi.
- Program Management

**Competenze professionali**
**Attività di laboratorio**

Nel corso dell'attività di laboratorio ho acquisito tecniche cromatografiche, di biologia cellulare e di biologia molecolare a cui si aggiunge lo sviluppo di una buona capacità gestionale delle sperimentazioni animali realizzate con conoscenza di tecniche di immunizzazione a DNA.

**Settore Agroalimentare**

- Progettazione ed assistenza alle aziende nell'implementazione del metodo HACCP;
- Progettazione ed assistenza alle aziende nell'implementazione del sistema di certificazione volontaria UNI EN ISO 22000;
- Progettazione ed assistenza alle aziende volta miglioramento delle procedure di reparto, e un proficuo controllo sui fornitori, a garanzia del consumatore basandosi principalmente su ricerche analitiche sia in campo biomolecolare che biochimico; e/o avvalendosi di un sistema di gestione per la sicurezza alimentare così come previsto alla norma UNI EN ISO 22000.
- Perizie tecniche di parte presso il tribunale di competenza su richiesta di studi legali/cliente del settore.
- Progettazione ed assistenza alle aziende nell'implementazione del sistema di certificazione volontaria UNI EN ISO 9001:2008
- Progettazione di etichettatura (anche nutrizionale) in risposta alla normativa Nazionale - Europea ed Internazionale

**Settore EHS (sicurezza-ambiente)**

- Implementazione sistema GHS / CLP in collaborazioni con colleghi chimici.
- Formazione riguardante la certificazione IFS, LCA di prodotti destinati al mercato consumer (cartiere, ecc)
- Gestione rischio chimico e redazione di MSDS
- Gestione rifiuti con implementazione del sistema SISTRI, RAE, reg. pile, ecc
- Valutazione aspetti ambientali diretti ed indiretti dei prodotti
- *Valutazione dei rischi industriali con particolare attenzione al rischio chimico e biologico*

**Settore "industrial"**

- Ottimizzazione e controllo costi gestione rifiuti
- Ottimizzazione e controllo costi energetici in collaborazione con colleghi Ingegneri
- Ottimizzazione e controllo costi gestione analisi cliniche, di medicina del lavoro, analisi ambientali, analisi alimentari, controlli qualità biologico e chimico, anche in cGLP.
- Stesura di programmi di miglioramento attività in "service" con particolare attenzione alla salvaguardia degli standard di qualità in relazione ai costi di esercizio.
- Technical Advisor – Project Manager - Trainer

**Settore Formazione - Docenza [short list]:**

- Formazione per alimentaristi (HACCP) nel rispetto del Pacchetto Igiene in Particolare dei Reg. CE 853 e 853 -2004 - Reg- 178/2002- 1169/2011-1935/2004 nel rispetto delle linee guida previste dalla delibera n.559/2008 della Regione Toscana e, se erogata fuori dal territorio, secondo la vigente normativa regionale.
- Formazione per addetti al settore (cartiera) di produzione degli imballaggi contatto con alimenti nel rispetto dei Regolamenti (CE) n°1935/2004 n°2023/2008 s.m.i con particolare riferimento al confronto di alcune certificazioni volontarie:
  - a) Lo Standard IFS HPC Version 1 October 2009
  - b) Lo Standard per i prodotti da consumo (BRC/RILA) Issue 3 del 2010
- Formazione per addetti al settore alimentare del vending per distribuzione automatica e torrefazione di caffè nel rispetto dei Regolamenti 852/04 e 178/02 s.m.i. in riferimento all'applicazione della certificazione volontaria
- Formazione per operatori della Grande Distribuzione organizzata (GDO) nel rispetto dei Regolamenti CE n°1935/2004 -n°2023/2008 s.m.i e normativa specifica MOCA.

- Formazione per addetti al settore alimentare della Ristorazione organizzata nel rispetto dei Regolamenti 852/04 - 178/02 s.m.i. in accordo alla normativa regionale su territorio nazionale.
- Formazione in filiera su incarico aziendale, per gli operatori del settore di progettazione, Sistemi a Qualità, Controllo qualità, produzione e distribuzione di Materiali e oggetti destinati al contatto alimentare (MOCA) e rispettivi operatori del settore utilizzatore e converter nel rispetto dei Regolamenti (CE) n°1831/2003 - n°2023/2008 s.m.i e normativa specifica MOCA & Sicurezza Alimentare.
- Formazione per consulenti Biologi dedicati al settore MOCA & Sicurezza Alimentare quadro legislativo Nazionale ed Europeo su diretto incarico dell'Ordine Nazionale dei Biologi (ONB) Commissione Permanente di Igiene Sicurezza e Qualità.

**Settore Audit [secondo le normative elencate in precedenza]:**

- Attività di audit presso laboratori di Analisi alimentari e MOCA
- Attività di audit presso ristorazioni e similari di varie dimensioni
- Attività di audit presso **Industrie Settore Agroalimentare**  
(Es. Torrefazione, produzione e lavorazione di carni, produzione di IV e V gamma, manifatturiera gastronomica, salumifici, produzione di pane e dolci con filiera industriale, produzione del cioccolato, GDO, etc)

Competenza digitale

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente Intermedio	Utente Intermedio	Utente Intermedio	Utente Intermedio	Utente Intermedio

- buona padronanza degli strumenti della suite per ufficio (elaboratore di testi, foglio elettronico, software di presentazione)
- buona padronanza dei programmi per l'elaborazione digitale delle immagini acquisita durante l'attività lavorativa e nella preparazione di slide e presentazioni

Altre competenze

- **Membro della Commissione Giudicatrice per l'Esame di Stato per l'abilitazione Professionale di Biologo – Prima e Seconda Sessione 2016 –Biologo Sez. A e sez.B - Università degli Studi di Firenze**
- **Membro del Consiglio del Corso Universitario di Aggiornamento Professionale – Responsabilità e Competenze degli operatori del Settore Alimentare – Uni Roma 3 –Edizioni 2016-2017**
- **Docente, per il rischio biologico, del Master di II livello - Progettazione e Sicurezza nei luoghi di Lavoro aa 2015-2016 - Università degli studi di Firenze Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – INAIL**

Patente di guida

Patente tipo B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Pubblicazioni	Abstract: "Anti-Tumor Activity of a new Taxane in a neuNT transgenic mouse"
Presentazioni	
Progetti	Abstract: "Effective immunoprevention of neu transgenic breast cancer by targeting both cancer and endothelial cells".
Conferenze	
Seminari	
Riconoscimenti e premi	Pubblicazione: "Traslationally Controlled Tumor Protein (TCTP) in the Human Prostate and prostate

**Appartenenza a gruppi /  
associazioni***cancer cells: Expression, Distribution, and Calcium Binding Activity*.**Referenze**Pubblicazione *"Il ruolo sempre più strategico del biologo in ambito di Sicurezza Alimentare"***Menzioni****Corsi  
Certificazioni**Organizzazione di eventi formativi con ISLA S.r.l.s. per maggiori informazioni vedere il sito [www.islatraining.com](http://www.islatraining.com)**Dati personali**

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Sesto Fiorentino (FI), 01/01/2018



S. Papa

## Allegato 2

### CURRICULUM VITAE di **Paolo Banti**

#### **Dr. PAOLO BANTI**

Nato a Firenze il 14.09.1956

Firenze, via Pisana, 720

Tel 335.1409331

e-mail: paolo.banti@regione.toscana.it

Coniugato con Laura Bonelli, magistrato di Corte d'Appello in servizio presso il Tribunale di PT.  
2 figli.

Laurea in Scienze Agrarie conseguita il 29.04.1980

presso l'Università degli studi di Firenze con votazione di 108/110

Iscrizione all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali

Assunto dalla Regione Toscana nel mese di ottobre 1978

Di ruolo dal 1.1.1981

Inquadramento nella Qualifica Dirigenziale dal 1.9.1988

Dirigente del Settore Attività faunistico-venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare  
della Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo Rurale - Regione Toscana – Via di Novoli, 26 Firenze

Periodi lavorativi:

1978-79: Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Siena

1979-85: ETSAF Siena: funzionario allo sviluppo agricolo, piani zionali, sperimentazione.

1985-88: ETSAF Firenze funzionario al Servizio Riordino Fondiario e Strutture

1988-92: ETSAF dirigente "Tutela ambientale e regimazione fondiaria"

1991-92: ETSAF dirigente anche dell'Ufficio Etsaf di Siena

1992-94: ETSAF dirigente Formazione tecnici e divulgazione agricola"

1994-95: ARSIA dirigente "Centro regionale documentazione agricola e tutela operatori agricoli"

1995-99: ARSIA dirigente "Gestione della fauna selvatica"

1999-2004: Regione Toscana. Dirigente "Tutela della fauna selvatica e gestione faunistico venatoria".

2004: Regione Toscana. Dirigente settore "Tutela della fauna selvatica e gestione faunistico venatoria, Calamità naturali, Meccanizzazione agricola".

2005: vengono aggiunte le competenze in merito a "Irrigazione e gestione risorsa idrica in agricoltura" e della normativa di settore.

2006: Dirigente del Settore "Faunistico-venatorio, pesca dilettantistica, servizi alle imprese agricole" e Responsabile delle misure 1, 2, 3, 4 del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006

2008 ad oggi: Dirigente del Settore "Politiche Agroambientali, attività faunistico venatoria e pesca dilettantistica".

2006-09 membro Commissione Scientifica CITES presso Ministero Ambiente

Principali attività

Responsabile dell'applicazione di norme ambientali nel settore agricolo (Direttiva Nitrati, Direttiva Habitat, Direttiva Uccelli, Zone Protezione Speciale, SIC, gestione reflui agricoli, uso di compost, diserbanti e disinfestanti. Aspetti fitosanitari

Uso dell'acqua in agricoltura – irrigazione, attivazione misure PSR 2007/2013 per adduzione acqua (125 e 125/B)

Gestione programma speciale investimenti per invasi artificiali

Gestione programma speciale investimenti per adduzione da invaso di Montedoglio

Rapporti con Autorità di Bacino del Tevere e dell'Arno

Rapporti con Consorzi di Bonifica

Rapporti e attività di controllo su Ente Acque Umbro Toscane

Responsabile degli aiuti alle produzioni biologiche ed integrate, sistemi di certificazione e di qualità.  
Legislazione regionale, nazionale e comunitaria nelle produzioni biologiche e integrate.

PSR 2007/2013

Responsabile del bando Misura 214 "Agroambiente" e delle sottomisure A1) "agricoltura biologica", A2) "agricoltura integrata", A3 "conservazione delle risorse paesaggistiche e ambientali", A4 "incremento della sostanza organica dei suoli mediante compost", A5 "inerbimento superfici"

Responsabile del Bando Misura 216 "Investimenti non produttivi"

Estensore delle misure del Piano di sviluppo rurale (PSR) 2007-2013 "sostegno agli investimenti non produttivi", "ammodernamento aziende agricole", "prepensionamento agricoltori", "insediamento giovani agricoltori", "infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura".

Coordinatore dei bandi sulle misure "Investimenti" (Asse I) del PSR 2007-2013.

Estensore del primo bando Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" PSR 2007-2013

Estensore del primo bando Misura 112 "Insediamento giovani agricoltori"

Gestione Reg. (CE) 73/2009 su Condizionalità (BCAA e CGO)

Responsabile della gestione della L.R. 3/94 "recepimento della Legge Nazionale 157/92"

Estensore delle modifiche a detta normativa, approvate con L.R. n.2 del 2010

Estensore della L.R. 10 giugno 2002 n. 20 "Calendario Venatorio" e relative modifiche approvate con L.R. 3/2010

Estensore e responsabile della gestione dei regolamenti regionali in materia di caccia e gestione faunistica

Estensore e responsabile della gestione del testo di legge regionale n. 26 del 2005 " Tutela del patrimonio zootecnico soggetto a predazione", dei relativi atti di notifica alla UE (con esito favorevole) e del successivo Regolamento regionale di attuazione, approvato con DPGR 15/2006.

Estensore del "Testo Unico dei Regolamenti regionali in materia faunistico venatoria" approvato con DPGR 13/2004

Estensore del Regolamento regionale per la gestione del Cervo appenninico approvato con DPGR 65/2008

Estensore e responsabile dell'attuazione del Piano Faunistico venatorio regionale 2000 –2005

Estensore e responsabile dell'attuazione del Piano Faunistico venatorio regionale 2006 – 2011

Estensore e responsabile della gestione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2012-2015

Responsabile della normativa regionale relativa a "Distretti rurali" con la costituzione di n. 3 distretti rurali.

Collaudo tubazioni in acciaio presso acciaierie Toscelik (Turchia) riferite all'adduzione primaria da Montedoglio in Val di Chiana (giugno 2011)

Nomine in Gruppi di lavoro (riferiti al solo anno 2012)

Diga di Montedoglio: GESTIONE RISORSA IDRICA con assessorato ambiente

Emergenza idrica 2012: PROGRAMMA OPERATIVO 2012 con Presidenza e assessorato ambiente

COMMISSIONE TUTELA ANIMALI

Alcuni progetti:

Sostegno a Centri Recupero Fauna : CSN Galceti (Prato); CRASM Semproniano (GR), Centro recupero rapaci Mugello (FI), CRUMA Livorno.

Oasi Lago di Montepulciano: vari progetti per cattura ed inanellamento, osservazione ornitica, centro monitoraggio influenza aviaria.

Parco Migliarino S.Rossore Massaciuccoli, progetti vari e costituzione osservatorio "Caterini" su avifauna.

Tenuta S.Rossore: progetto Beccaccia

Finanziamento e partecipazione a studi vari su svernamento degli uccelli acquatici in Toscana

" INTERREG IIIC, progetto ADEP" con partner di regioni francesi, irlandesi, spagnole, finlandesi e polacche.

incidenti stradali con fauna selvatica

prevenzione danni alle coltivazioni da parte di fauna selvatica

progetto lupo con prov. di Arezzo, CFS, Cirsemef

raccolta dati gestione faunistico venatoria dal 2000

monitoraggio influenza aviaria

progetti vari di cattura e inanellamento con COT, CM Garfagnana, Parco Migliarino ecc.

Progetti su starna, fagiano di qualità, lepre

Elaborazione di direttive in merito alla realizzazione di miglioramenti ambientali

Progetto "la pesca del cuore edizioni 2008 (I edizione) e 2009  
Progetti sulla conservazione della fauna ittica autoctona  
LIFE BIODIVERSITY 2011 "Strade" sistemi di prevenzioni incidenti con fauna selvatica con le regioni Umbria e Marche  
LIFE 10 NAT IT 265 – IBRIWOLF "azioni pilota per la riduzione della perdita del patrimonio genetico del lupo in Italia centrale" con Univ. La Sapienza, prov. GR e SI, WWF nazionale, R.T., ASL,

#### Pubblicazioni

1990: autore del volume (ETSAF) "Imprenditorialità Agrituristica"  
1992-94: co-autore di varie pubblicazioni ETSAF in materia agricola e ambientale  
1992-94: realizzazione di audiovisivi su agricoltura biologica, fitopatie, prevenzione infortuni in agricoltura.  
1994: autore del volume "Strumenti di comunicazione in agricoltura" (ARSIA)  
1996-97: co-autore di pubblicazioni informative per gli ATC toscani in merito ai miglioramenti ambientali a fini faunistici.  
1998-99: collaborazione alla redazione di quaderni divulgativi ARSIA in merito a "linee guida" all'allevamento di selvaggina di qualità, a miglioramenti ambientali a fini faunistici ed alle tecniche di immissione di fauna sul territorio.  
Partecipazione a varie pubblicazioni in tema di gestione della fauna selvatica ed ittica  
Documenti di ingresso e di uscita della conferenza regionale sulla caccia e delle pre-conferenze  
Contributo a varie pubblicazioni su gestione risorse naturali

#### Progetti di particolare interesse

1990-91: responsabile della realizzazione del "Progetto vettore in Agriturismo", vincitore del premio nazionale TARGA D'ORO a Parma, quale migliore iniziativa imprenditoriale realizzata in territorio montano.  
1990-93: Realizzazione e coordinamento di 12 corsi di formazione per operatori agrituristici a livello regionale.  
1990-93: Realizzazione di n. 3 corsi di formazione per operatori agrituristici con le Prov. di Firenze ed Arezzo  
1995: progettazione, avvio e successiva gestione del sistema regionale di teleprenotazione venatoria, che gestisce la mobilità dei cacciatori e l'interscambio con le altre regioni.  
1996: allargamento del sistema automatico di teleprenotazione alle regioni Lazio, Umbria e Liguria  
1996-98: progettazione e realizzazione di corsi ARSIA per tecnici ed amministratori degli ATC  
1998: presentazione del sistema di teleprenotazione al Forum P.A. 98 quale esempio di "buona amministrazione".  
1999: realizzazione e gestione del Sistema informativo faunistico venatorio.  
2001 – 2004 responsabile per la regione Toscana di due progetti relativi alle dinamiche di popolazione ed ecologia trofica del lupo in ambiente appenninico.  
2007. ciclo di conferenze (Firenze, Bruxelles) su gestione dell'acqua e cambiamento climatico  
2006 – 2010 Membro della Commissione scientifica CITES - (Convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e fauna selvatiche minacciate di estinzione).  
2011. realizzazione di campagna informativa su incidenti stradali causati da fauna selvatica nelle province toscane. Video, incontri, conferenze stampa

#### Frequenza corsi:

Corso R.T. 96 ore – formazione al ruolo dirigenziale  
Corso R.T. 80 ore – formazione per l'utilizzo del software per P.C.  
Corso R.T. 16 ore – L.R. 60/84  
Corso R.T. 22 ore su Servizi di sviluppo agricolo  
Corso R.T. 18 ore su aspetti e problematiche del marketing agroalimentare  
Corso R.T. 80 ore – specializzazione per analisi terreni  
Corso SDA Bocconi – su nuova PAC  
Corso UNAVI 30 ore – conservazione e gestione uccelli migratori  
Corso R.T. 8 ore – La valutazione delle prestazioni e dei risultati  
Seminario ARSIA 16 ore – Organizzazione dei servizi faunistico venatori in G.B.  
Seminario R.T. 10 ore – Ecologia del Paesaggio  
Corso ARSIA – Marketing dei servizi  
Stage gestion de la faune sauvage en zone mediterraneenne" (27-30 maggio 2002)  
Seminario su "il titolo V della costituzione dopo la L. costituzionale 3/200" del 7.5.2002

Corso su “processo di riorganizzazione della Regione Toscana”

Partecipazione al workshop “Ungulate management in Europe” dell’International school of Ethology in Erice (TP) 12-17 november 2004

Partecipazione al seminario “La costruzione e la valutazione di piani e programmi. Regione Toscana, dicembre 2005

Bird Conservation in the EU: planning for recovery and sustainable. Bruxelles, 23 e 24 novembre 2010

### **Attestati vari di corsi di lingua inglese**

Lingua inglese parlata e scritta

Conoscenze di lingua francese.

### **Docenze svolte**

Centro istruzione professionale C.I.A. – docenze su gestione ATC

CIRSEMAF/ARSIA – relatore giornata di studio su produzione selvaggina;

Università di Firenze - master in conservazione fauna – docenze su gestione fauna selvatica svolte negli anni 2000 – 2004 - 2010

Province toscane – docenze varie in corsi di agriturismo

Regione Friuli-Venezia Giulia. Docenza su complementarità fra turismo, fauna ed agricoltura

Docenze a corsi per operatore faunistico organizzati da CIA, Coldiretti e UNAVI .Bergamo, 2, 3 luglio 2010 relatore I Convegno Internazionale “Sulle Ali dei Tordi”

Docenza seminario “La gestione faunistica degli ungulati selvatici” nell’ambito del Modello Professionalizzante “Eco-fauna” a.a. 2004/2005 – Università di Pisa – Facoltà di Medicina Veterinaria

Docenze varie a Master in tecnica faunistica organizzati dall’Univ. Degli studi di Firenze sia presso la Facoltà di Biologia che presso il centro studi di Casa Stabbi (AR)

ARSIA:seminari tecnici su “Danni al patrimonio zootecnico causati da predatori” 2010

### **Relazioni a convegni**

Relatore in vari convegni a livello nazionale e regionale in materia di agricoltura, caccia, gestione fauna selvatica con particolare riferimento ad ungulati e galliformi, gestione ATC.

Relatore al convegno grandi carnivori e zootecnia: esperienze a confronto tenutosi nel Parco Naz. D’Abruzzo nel maggio 2004, organizzato da WWF Italia, Legambiente, CFS, Federparchi

Relatore al convegno regionale “I Piani faunistico Venatori – indirizzi, programmazione, gestione (Marzo 2005)

Relatore alla giornata di studio su “Coltivazioni destinate alla fauna selvatica. Opportunità dalla nuova P.A.C.” – Accademia dei Georgofili, 18 novembre 2005

Coordinatore del convegno dedicato a “La gestione sociale della fauna selvatica in Italia: analisi e prospettive” – Tenuta di San Rossore, 12 settembre 2008

Seminari vari in tema di gestione delle acque. Esempi: 12 dicembre 2007, Pistoia, relazione su “Programmi della R.T. Per l’approvvigionamento idrico” al convegno “Vivaismo e acqua”, CESPEVI; 6 maggio 2008, relazione su “Le strategie della regione Toscana in ambito irriguo”al convegno “fra sostenibilità ambientale e tutela della risorsa idrica”, Montepulciano, Legambiente

Seminari e convegni vari in tema di conservazione della fauna ittica autoctona

Conferenza regionale sulla caccia, 13 e 14 febbraio 2009

Livorno, 26 novembre 2009. Biodiversità animale in Toscana, Consiglio Regionale Toscano

Firenze, 19 marzo 2010: I nuovi scenari dell’assicurazione agevolata in agricoltura, Co. Di. PRA

Brescia, 10 aprile 2010, EXA, relazione su “legge regionale toscana sulla caccia” (CCIAA)

Bergamo, 2, 3 luglio 2010 relatore I Convegno Internazionale “Sulle Ali dei Tordi”

Norimberga (D) Tavola rotonda a BIOFACH su Agricoltura Biologica 15 febbraio 2012 con Ministro Agricoltura della Baviera e Città del BIO

FACE Europa, 6 giugno 2012, relatore al progetto Lupo MEDIALOUP ad Annecy (France)

Co-organizzatore e relatore del convegno EVERY DROP COUNTS – European Green Week 2012 satellite event, 23 maggio 2012, Bruxelles

Dr. Paolo Banti

### Allegato 3

X001 LM6 Biologia dell'Ambiente e del Comportamento

Anno	Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	CFU Doc.	Ore Doc.	Ore Lab.	TAF	Curr.	Mutua	Affid.	Cognome	Nome	Ruolo	SSD Doc.	Dipart.
1	ECOLOGIA E BIOLOGIA DELLE ALGHE	BIO/01	6	6			C	GEN	No	TITAN	PAPINI	ALESSIO	PA	BIO/01	BIO
1	BIODIVERSITA' E INTERAZIONI BIOLOGICHE	BIO/03	12	6			B	GEN	No	AFFGR	COPPI	ANDREA	RD	BIO/03	DISPAA - BIO
1	RECUPERO AMBIENTALE	BIO/04	6	6			C	GEN	No	TITAN	GONNELLI	CRISTINA	PA	BIO/04	BIO
1	ECO-ETOLOGIA	BIO/05	6	6			B	GEN	No	AFFGR	BEANI	LAURA	PA	BIO/05	BIO
1	BIODIVERSITA' E INTERAZIONI BIOLOGICHE	BIO/05	12	6			B	GEN	No	TITAN	CERVO	RITA	PA	BIO/05	BIO
1	BIOLOGIA MARINA	BIO/05	6	6			C	GEN	No	TITAN	UGOLINI	ALBERTO	PA	BIO/05	BIO
1	ECOFISIOLOGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI	BIO/05	6	6			C	GEN	No	TITAN	CANNICCI	STEFANO	PA	BIO/05	BIO
1	BIOLOGIA ED ECOLOGIA DEI VERTEBRATI	BIO/05	6	6			C	GEN	No	G1CON	FOCARDI	STEFANO		BIO/05	BIO
1	ELEMENTI DI ETOLOGIA	BIO/05	6	6			C	GEN	No	AFFGR	BEANI	LAURA	PA	BIO/05	BIO
1	CRONOBIOLOGIA ORIENTAMENTO E MIGRAZIONI	BIO/05	6	3			C	GEN	No	AFFGR	SCAPINI	FELICITA	PA	BIO/05	BIO
1	CRONOBIOLOGIA ORIENTAMENTO E MIGRAZIONI	BIO/05	6	3			C	GEN	No	TITAN	UGOLINI	ALBERTO	PA	BIO/05	BIO
1	CMUNICAZIONE E RIPRODUZIONE SESSUALE	BIO/05	6	3			C	GEN	No	TITAN	CERVO	RITA	PA	BIO/05	BIO
1	CMUNICAZIONE E RIPRODUZIONE SESSUALE	BIO/05	6	3			C	GEN	No	AFFGR	BEANI	LAURA	PA	BIO/05	BIO
1	SOCIOBIOLOGIA	BIO/05	6	6			C	GEN	No	TITAN	TURILLAZZI	STEFANO	PO	BIO/05	BIO
2	BIOLOGIA MARINA	BIO/05	6	6			C	GEN	Si	TITAN	UGOLINI	ALBERTO	PA	BIO/05	BIO
1	NEUROANATOMIA	BIO/06	6	6			C	GEN	No	TITAN	VANZI	FRANCESCO	PA	BIO/06	BIO
1	ANALISI DI DATI IN ECOLOGIA ED ETOLOGIA	BIO/07	6	6			B	GEN	No	TITAN	SANTINI	GIACOMO	PA	BIO/07	BIO
1	ECOLOGIA E GENETICA DI POPOLAZIONI	BIO/07	6	3			B	GEN	No	AFFGR	CHELAZZI	GUIDO	PO	BIO/07	BIO
1	ECOLOGIA E GENETICA DI POPOLAZIONI	BIO/07	6	3			B	GEN	No	TITAN	CIOFI	CLAUDIO	PA	BIO/07	BIO
1	ECOLOGIA MARINA PELAGICA	BIO/07	6	6			C	GEN	No	TITAN	LAZZARA	LUIGI	PA	BIO/07	BIO
1	MODELLI E METODI PER LA CONSERVAZIONE	BIO/07	6	6			C	GEN	No	TITAN	SANTINI	GIACOMO	PA	BIO/07	BIO
1	MARCATORI MOLECOLARI PER LA GESTIONE AMBIENTALE E DEGLI ORGANISMI	BIO/07	6	6			C	GEN	No	TITAN	CIOFI	CLAUDIO	PA	BIO/07	BIO
1	EVOLUZIONE ED ECOLOGIA DELL'UOMO	BIO/08	6	6			C	GEN	No	TITAN	MOGGI CECCHI	IAKOPO	PA	BIO/08	BIO
1	PRIMATOLOGIA	BIO/08	6	6			C	GEN	No	TITAN	STANYON	ROSCOE ROBERT	PA	BIO/08	BIO
1	FISIOLOGIA COMPARATA	BIO/09	9	9			B	GEN	No	AFFGR	CAREMANI	MARCO	RD	BIO/09	BIO -
1	NEUROBIOLOGIA	BIO/09	6	6			C	GEN	No	TITAN	LINARI	MARCO	PO	BIO/09	BIO -
1	NEUROFISIOLOGIA	BIO/09	6	6			C	GEN	No	AFFGR	BIANCO	PASQUALE	RD	BIO/09	BIO -
1	BIOCHIMICA ADATTATIVA	BIO/10	6	6			C	GEN	No	TITAN	BEMPORAD	FRANCESCO	PA	BIO/10	DSBSC
1	NEUROPSICOFARMACOLOGIA	BIO/14	6	6			C	GEN	No	TITAN	PEDATA	FELICITA	PO	BIO/14	NEUROFA RBA - DSS
1	MICROBIOLOGIA AMBIENTALE	BIO/19	9	6			B	GEN	No	TITAN	CASALONE	ENRICO	RU	BIO/19	BIO
1	MICROBIOLOGIA AMBIENTALE	BIO/19	9	3			B	GEN	No	AFFGR	PERITO	BRUNELLA	RU	BIO/19	BIO
1	INQUINANTI XENOBIOTICI NELL'AMBIENTE E NEGLI ORGANISMI	CHIM/01	6	6			C	GEN	No	TITAN	CINCINELLI	ALESSANDRA	PA	CHIM/01	CHIMICA
1	PREVENZIONE AMBIENTALE	MED/42	6	6			C	GEN	No	TITAN	LANCIOTTI	EUDES	PA	MED/42	DSS
1	POLITICA DELL'AMBIENTE	M-GGR/02	6	6			C	GEN	No	AFFGR	DINI	FRANCESCO	PA	M-GGR/02	DISEI
1	PSICOBIOLOGIA E MODELLI ANIMALI	M-PSI/02	6	6			C	GEN	No	AFFGR	BERARDI	NICOLETTA	PO	M-PSI/02	NEUROFA RBA
1	STORIA DELLE TEORIE EVOLUZIONISTICHE	M-STO/05	6	6			C	GEN	No	TITAN	BARSANTI	GIULIO	PO	M-STO/05	BIO

## Allegato 4

X002 LM6 Biologia Molecolare e Applicata

Anno	Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	CFU Doc.	Ore Doc.	Ore Lab.	TAF	Curr.	Mutu a	Affid.	Cognome	Nome	Ruolo	SSD Doc.	Dipart.
1	TECNOLOGIE ALIMENTARI	AGR/16	6	3	24		C	BEN	No	AFFGR	GRANCHI	LISA	PA	AGR/16	DISPAA
1	TECNOLOGIE ALIMENTARI	AGR/16	6	3	24		C	BEN	No	AFFRT	GUERRINI	GABRIELLA	RU	CHIM/08	DISPAA
1	BOTANICA FORENSE	BIO/02	6	6	48		C	FOR	No	AFFGR	MARIOTTI	MARTA	PA	BIO/02	BIO
1	BIOCHIMICA VEGETALE	BIO/04	6	6	48		C	CEM	No	AFFGR	GONNELLI	CRISTINA	PA	BIO/04	BIO
1	ZOOLOGIA APPLICATA ALLE SCIENZE FORENSI	BIO/05	6	6	48		C	FOR	No	TITAN	CANNICCI	STEFANO	PA	BIO/05	BIO
1	IMAGING MORFO-FUNZIONALE AVANZATO	BIO/06	6	6	48		C	CEM	No	TITAN	VANZI	FRANCESCO	PA	BIO/06	BIO
1	ANTROPOLOGIA	BIO/08	6	6	48		B	GEN	No	TITAN	CARAMELLI	DAVID	PO	BIO/08	BIO
1	ANTROPOLOGIA FORENSE	BIO/08	6	3	24		C	FOR	No	AFFGR	CARAMELLI	DAVID	PO	BIO/08	BIO
1	ANTROPOLOGIA MOLECOLARE	BIO/08	6	6	48		C	CEM	No	AFFGR	LARI	MARTINA	RD	BIO/08	BIO
1	ANTROPOLOGIA FORENSE	BIO/08	6	3	24		C	FOR	No	AFFGR	MOGGI CECCHI	IACOPO	PA	BIO/08	BIO
1	SCIENZA DELLA NUTRIZIONE	BIO/09	6	3	24		C	BEN	No	AFFGR	BACCARI	MARIA CATERINA	PA	BIO/09	BIO - DMSC
1	BIOFISICA CON LABORATORIO	BIO/09	6	3	24		C	CEM	No	AFFGR	BIANCO	PASQUALE	RD	BIO/09	BIO - DMSC
1	FISIOLOGIA INTEGRATIVA	BIO/09	9	6	48		B	GEN	No	TITAN	LINARI	MARCO	PO	BIO/09	BIO - DMSC
1	FISIOLOGIA CELLULARE	BIO/09	6	6	48		C	CEM	No	AFFGR	PIAZZESI	GABRIELLA	PO	BIO/09	BIO - DMSC
1	FISIOLOGIA INTEGRATIVA	BIO/09	9	3	24		B	GEN	No	AFFGR	RECONDITI	MASSIMO	PA	BIO/09	BIO - DMSC
1	BIOFISICA CON LABORATORIO	BIO/09	6	3	36	36	C	CEM	No	AFFGR	RECONDITI	MASSIMO	PA	BIO/09	BIO - DMSC
1	SCIENZA DELLA NUTRIZIONE	BIO/09	6	3	24		C	BEN	No	AFFGR	SQUECCO	ROBERTA	RD	BIO/09	BIO - DMSC
1	BIOCHIMICA STRUTTURALE ED ENZIMOLOGIA	BIO/10	6	3	24		C	CEM	No	TITAN	BEMPORAD	FRANCESCO	PA	BIO/10	DSBSC
1	BIOCHIMICA AVANZATA	BIO/10	9	9	72		B	GEN	No	TITAN	BRUNI	PAOLA	PO	BIO/10	DSBSC
1	BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA	BIO/10	6	3	24		C	BEN	No	AFFGR	CASELLI	ANNA	PA	BIO/10	DSBSC
1	BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA	BIO/10	6	3	24		C	BEN	No	AFFRT	CENCETTI	FRANCESCA	RU	BIO/10	DSBSC
1	METODOLOGIE BIOCHIMICHE E PROTEOMICA	BIO/10	6	3	24		C	CEM	No	AFFGR	FIORILLO	CLAUDIA	PA	BIO/12	DSBSC
1	BIOCHIMICA DEGLI ALIMENTI	BIO/10	6	6	48		C	BEN	No	AFFRT	PAOLI	PAOLO	RU	BIO/10	DSBSC
1	BIOCHIMICA STRUTTURALE ED ENZIMOLOGIA	BIO/10	6	3	24		C	CEM	No	AFFRT	PAOLI	PAOLO	RU	BIO/10	DSBSC
1	METODOLOGIE BIOCHIMICHE E PROTEOMICA	BIO/10	6	3	24		C	CEM	No	TITAN	PAZZAGLI	LUIGIA	PA	BIO/10	DSBSC
1	TECNICHE CELLULARI E MOLECOLARI	BIO/11	6	6	48		C	CEM	No	AFFRT	MAGNELLI	LUCIA	RU	BIO/11	DSBSC
1	BIOLOGIA MOLECOLARE ED EPIGENETICA	BIO/11	9	9	72		B	GEN	No	TITAN	MEACCI	ELISABETTA	PA	BIO/11	DSBSC
1	ORGANISMI MODELLO IN BIOLOGIA	BIO/11	6	6	52	12	C	CEM	No	AFFGR	MEACCI	ELISABETTA	PA	BIO/11	DSBSC
1	BASI MOLECOLARI DELLE FUNZIONI CELLULARI	BIO/13	6	6	48		C	CEM	No	AFFGR	DONATI	CHIARA	PA	BIO/13	DSBSC
1	NUTRACEUTICA E NUTRIGENOMICA	BIO/14	6	3	24		C	BEN	No	AFFGR	GIOVANNELLI	LISA	PA	BIO/14	NEUROF ARBA -
1	TOSSICOLOGIA	BIO/14	6	6	48		C	CEM	No	AFFGR	GIOVANNELLI	LISA	PA	BIO/14	NEUROF ARBA -
1	FARMACOLOGIA	BIO/14	9	9	72		B	GEN	No	TITAN	PEDATA	FELICITA	PO	BIO/14	NEUROF ARBA -

1	MICROBIOLOGIA CLINICA	MED/07	6	3	24		C	BEN	No	AFFGR	ROSSOLINI	GIAN MARIA	PO	MED/07	DMSC
1	MICROBIOLOGIA CLINICA	MED/07	6	3	24		C	BEN	No	AFFGR	TORCIA	MARIA	PA	MED/07	DMSC
1	ENDOCRINOLOGIA	MED/13	6	6	48		C	BEN	No	TITAN	MAGGI	MARIO	PO	MED/13	DSBSC - DCMT
1	IGIENE APPLICATA	MED/42	6	6	48		C	BEN	No	AFFRT	LO NOSTRO	ANTONELLA	RU	MED/42	DSS
1	IGIENE DEGLI ALIMENTI	MED/42	6	6	48		C	BEN	No	AFFRT	LO NOSTRO	ANTONELLA	RU	MED/42	DSS
1	TOSSICOLOGIA FORENSE	MED/43	6	6	48		C	FOR	No	AFFGR	BERTOL	ELISABETTA	PO	MED/43	DSS
1	ELEMENTI DI MEDICINA LEGALE	MED/43	6	6	48		C	FOR	No	AFFGR	PINCHI	VILMA	PA	MED/43	DSS
1	STATISTICA APPLICATA ALLE SCIENZE FORENSI	SECS-S/01	6	6	48		C	FOR	No	AFFGR	CORRADI	FABIO	PO	SECS-S/01	DISIA

## Allegato 5

### Commento sintetico agli indicatori (L13, Scienze Biologiche)

Dati sulla scheda del Corso di Studio aggiornata al 1/7/2017

Il CdS in Scienze Biologiche è a programmazione locale. Negli ultimi tre anni ha avuto fra 211 e 253 (media  $\pm$  SD,  $234 \pm 21$ ) avvisi di carriera, dei quali 86% ( $201 \pm 15$ ) sono immatricolazioni pure. Entrambi i valori sono in linea con quelli dell'area geografica e nazionali nell'ultimo triennio. Parallelamente, il numero di iscritti nel triennio 2013-2015 è stabile ( $665 \pm 3$ ) e superiore rispetto alla media dell'area geografica (+16%, con una riduzione di questa differenza nel triennio dal 22% nel 2013 al 9% nel 2015) e nazionale (+20%, che nel triennio passa da 23% nel 2014 a 18% nel 2015). Tra gli iscritti il 70% ( $466 \pm 14$ ) è regolare mentre gli iscritti regolari immatricolati puri sono il 61% ( $407 \pm 16$ ). Queste percentuali sono in linea con quelle dell'area geografica e leggermente superiori (+18%) a quelle nazionali nel triennio di riferimento. La percentuale di iscritti provenienti da altre regioni è fra il 15.5% e il 17.0%, inferiore a quello nazionale di circa il 50% ma addirittura 1/3 di quello dell'area geografica.

Riguardo agli indicatori della didattica, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. è del 32%, in linea con quella degli altri CdS dell'area geografica e nazionale nel triennio. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso di studi si è ridotta progressivamente negli anni da 45,5% (2013) a 35,4% (2015), con un valore medio di circa 40%. La maggior riduzione rispetto all'anno precedente è stata del 17% nel 2014, mentre dal 2014 al 2015 si è ridotta del 6%. Questo valore è in linea con i dati nazionali ma è il 12% inferiore rispetto a quello dell'area geografica. Il rapporto studenti regolari/docenti è in costante riduzione nel triennio (circa 6% di riduzione per anno) e compreso fra 15.1 (2013) e 13.7 (2015), a differenza di quello dell'area geografica e nazionale, che mostra un aumento nel triennio. Il 97% dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento, dato migliore rispetto a quello nazionale e dell'area geografica.

Molto buoni gli indicatori dell'Internazionalizzazione. La percentuale di CFU conseguiti all'estero è circa 2.9% negli anni 2013 e 2014 e aumenta molto nel 2015 (15.6%), con un valore medio di circa 7%, 1.4 volte superiore a quello della media dell'area geografica e ben 2 volte superiore a quello nazionale. Nonostante l'esiguo numero di studenti, la percentuale di laureati entro la durata normale che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero ha un valore molto superiore rispetto a quello dell'area geografica e nazionale, mentre la percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero ha un valore simile a quello a livello nazionale e inferiore a quello dell'area geografica.

Per il Quadro E "Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica", si osserva che la percentuale di CFU acquisiti dagli studenti al I anno è progressivamente aumentata passando da 33% (2013) a 50.2% (2015), con un valore medio di  $43 \pm 9\%$ . Il 60% circa degli studenti proseguono nel II anno del corso e tra questi il  $46 \pm 11\%$  hanno acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno, mentre il  $23 \pm 10\%$  ne hanno acquisiti almeno due terzi. Questi valori sono superiori a quelli dell'area geografica e nazionale, soprattutto se si fa riferimento agli anni 2014 e 2015.

Riguardo al percorso di studio e regolarità delle carriere, si osserva che la percentuale di immatricolati puri che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno va dall'84% al 92%, simile ai dati di confronto degli altri CdS nel triennio. La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso si è ridotto di circa il 39% nel corso del triennio, da 18.3-18.4% (2013 e 2014) a 11,2% (2015). Tali risultati sono mediamente migliori di quelli dell'area geografica e nazionale, ma mentre quello nazionale è costante nel triennio di riferimento (circa 13.5%), il dato dell'area geografica è in continua crescita (da 9.9% nel 2013 a 12.5% nel 2015). La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni da parte degli immatricolati puri si è ridotto continuamente nel corso degli anni da 75,4% del 2013 a 53,2% nel 2015, con i valori degli ultimi due anni in linea con quelli dell'area geografica e nazionale.

Riguardo alla consistenza e qualificazione del corpo docente, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è di poco inferiore a 40 e costante nel triennio, superiore rispetto al valore dell'area geografica e nazionale, mentre tale rapporto si riduce a circa 28 al primo anno, valore inferiore a quello della media dell'area geografica e nazionale. Gli indicatori IC19, IC27 e IC28 mostrano un quadro complessivo ben soddisfacente.

#### *Criticità*

Sono da considerare criticità la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso e la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni da parte degli immatricolati puri che, seppur ridotto molto negli ultimi anni, rimane elevato. Un'ulteriore criticità è il numero di iscritti provenienti da altre regioni, ben al di sotto della media dell'area geografica e nazionale.

Come azione correttiva per affrontare tali criticità si attiverà la Commissione Didattica del CdS per analizzare le carriere degli studenti e individuare a livello di ciascun insegnamento quali siano le cause di rallentamento e i motivi degli abbandoni, per poter poi prendere iniziative. Relativamente al basso numero di iscritti provenienti da altre regioni, il CdS ritiene che il problema non sia di facile soluzione per l'elevato costo degli alloggi a Firenze.

#### *Situazioni di eccellenza*

La situazione della docenza, considerando sia il rapporto fra numero di studenti e docenti, sia la corretta copertura dei SSD è da considerare eccellente.

Relativamente agli anni 2014 e 2015 possono essere giudicati di eccellenza anche gli indicatori di internazionalizzazione e il numero di CFU acquisiti dagli studenti al I anno.

## Allegato 6

### Commento sintetico agli indicatori (LM6, Biologia)

Il CdS in Biologia non è a numero programmato. Negli ultimi tre anni ha avuto fra 59 (2015) e 97 (2013) (media  $\pm$  SD,  $82 \pm 20$ ) avvisi di carriera. I valori sono circa il doppio di quelli dell'area geografica e nazionale. Il numero di iscritti nel triennio 2013-2015 varia da 246 a 292 ( $275 \pm 25$ ), più di due volte rispetto alla media dell'area geografica e nazionale. Tra gli iscritti il 65% ( $179 \pm 33$ ) è regolare mentre gli iscritti regolari immatricolati puri sono il 63% ( $175 \pm 32$ ). Queste percentuali sono il 15-20% inferiori a quelle dell'area geografica e nazionale.

Riguardo agli indicatori della didattica, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. è del 32%, sensibilmente inferiore a quella degli altri CdS dell'area geografica e nazionale. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso di studi si è ridotta negli anni da 60% (2013) a 40,2% (2015), con un valore medio di circa 53%. Questo valore è inferiore a quello dell'area geografica e nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti si è ridotto nel corso degli anni da 6.4 (2013) a 4.3 (2015), con un valore medio  $5.5 \pm 5$  in linea con quello dell'area geografica e nazionale. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento è il 100%, migliore di quella dell'area geografica e nazionale.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero è  $10.9 \pm 1.5$ , sensibilmente inferiore a quella dell'area geografica e nazionale. Il ridotto numero di studenti (0-2) non permette una valutazione sulla percentuale di laureati entro la durata normale che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. La percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è inferiore a quella dell'area geografica e nazionale.

Per il Quadro E "Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica", si osserva che la percentuale di CFU acquisiti dagli studenti al I anno varia da 50 (2014) a 60.8 (2015) con un valore medio di  $56 \pm 6$ , in linea con il valore dell'area geografica e nazionale. Il 96% degli studenti proseguono nel II anno del corso e tra questi il 74% hanno acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno, mentre il 38% ne hanno acquisiti almeno due terzi. Questi valori sono in linea o inferiori a quelli dell'area geografica e nazionale. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è 71%, sensibilmente inferiore ai dati dell'area geografica e nazionale, con una riduzione nel corso degli anni. In linea con i dati dell'area geografica e nazionale la percentuale di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.

Riguardo al percorso di studio e regolarità delle carriere, si osserva che la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è 97%, in linea con i dati di confronto degli altri CdS. La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso è del 32%, inferiore a quella dell'area geografica e nazionale. La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni è del 5%, valore inferiore a quello dell'area geografica e in linea con quello nazionale.

Riguardo a Consistenza e Qualificazione del corpo docente, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è attorno a 17, superiore rispetto al valore dell'area geografica e nazionale, mentre tale rapporto si riduce a 8 al primo anno, valore leggermente inferiore a quello della media dell'area geografica e nazionale. Gli indicatori IC19 e IC27 mostrano un quadro complessivo ben soddisfacente.

### *Criticità*

Sono da considerare criticità gli indicatori della didattica che, rispetto ai dati dell'area geografica e nazionale, mostrano un rallentamento della carriera dello studente. In particolare, è bassa la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. e quella dei laureati entro la durata normale del corso di studi. Inferiori ai valori dell'area geografica e nazionale sono anche alcuni degli indicatori per la valutazione della didattica riportati nel quadro E, in particolare la percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 1/3 o 2/3 dei CFU previsti al I anno e la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS, con una progressiva riduzione nel corso degli anni.

La bassa percentuale di CFU acquisiti all'estero rispetto agli Atenei dell'area geografica e nazionali è considerata ulteriore criticità.

Come azione correttiva per affrontare tali criticità si attiverà la Commissione Didattica del CdS per analizzare le carriere degli studenti e individuare, a livello di ciascun insegnamento di indirizzo, quali siano le cause di rallentamento ai fini di velocizzare il percorso di studi. La stessa commissione si attiverà anche per capire le ragioni della ridotta percentuale di CFU acquisiti all'estero.

### *Situazioni di eccellenza*

La situazione della docenza, considerando sia il rapporto fra numero di studenti e docenti, sia la corretta copertura dei SSD è da considerare eccellente, così come la bassa percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni.